

Ipseoa "K. Wojtyla" Castrovillari

a.s. 2022/2023

PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Immacolata Cosentino

PARTE SINDACALE

RSU

Prof. Mario De Cristofaro

Prof. Leonardo Genovese

Prof. Domenico Nigro

Contratto integrativo di Istituto

Sottoscrizione

Data stipula ipotesi di contratto: 30.11.2022

Data stipula contratto definitivo: 09.01.2023

CONTRATTAZIONE a.s. 2022/2023

PARTE PRIMA -NORMATIVA

NORME COMUNI

Art. 1 - Obiettivi e Strumenti della contrattazione.....	pag. 4
Art. 2 - Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica.	
Composizione della delegazione trattante e modalità.....	pag. 4
Art. 3 - Informazione e confronto.....	pag. 4
Art. 4 - Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica (art. 22 comma 4 lett. C).....	pag. 5
Art. 5 - Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione.....	pag. 6
Art. 6 - Interpretazione autentica.....	pag. 6
Art. 7 - Verifica dell'attuazione dell'accordo.....	pag. 7

DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali. (art. 22 c. 4 lettera c5 e c6 CCNL Scuola 2018).....	pag. 7
Art. 9 - Attività sindacale.....	pag. 7
Art. 10 - Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU.....	pag. 7
Art. 11 - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990.....	pag. 8
Art. 12. - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6).....	pag. 8

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 13 - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP).....	pag. 8
Art. 14 - Responsabile dei Lavoratori per la sicurezza (RLS).....	pag. 11
Art. 15 - Referente Covid.....	pag. 11
Art. 16 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente.....	pag. 12
Art. 17 - Il Documento di valutazione dei rischi.....	pag. 12

ARTICOLAZIONE ORARIO DI LAVORO, SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

Art. 18 - Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti.....	pag. 12
--	---------

FRUIZIONE PERMESSI PER AGGIORNAMENTO

Art. 19 - Criteri fruizione permessi aggiornamento. (art.22 c.4 lett. B3 CCNL Scuola 2018).....	pag. 12
--	---------

Art. 20

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
(diritto alla disconnessione) (Art. 22, c. 4, lett. c.8)

pag. 13

Art. 21

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica
(Art. 22, c.4, lett. c.9)

pag. 13

Art. 22 Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA. (art.22 comma 4 lettera 82 CCNL Scuola 2018)	pag. 13
Art. 23 Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art.22 comma 4 lettera B1 CCNL Scuola 2018)	pag. 14
Art. 24 Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti	pag. 15

PARTE SECONDA – ECONOMICA

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO

Art. 26 - Ammontare complessivo delle risorse accessorie.....	pag. 17
Art. 27 - Ripartizione del FIS.....	pag. 18
Art. 28 - Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22, c. 4, lett. c.3).....	pag. 20

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

Art. 29 - Fondi finalizzati per specifiche attività.....	pag. 22
Art. 30 - Modalità di accesso del personale alle attività retribuite con il fondo d'Istituto.....	pag. 23
Art. 31 - Attività di collaborazione con il dirigente scolastico.....	pag. 23
Art. 32 - Compenso per le attività complementari di educazione fisica.....	pag. 23
Art. 33 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22, c.4, lett. c.4).....	pag. 24
Art. 34 - Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR: criteri.....	pag. 25
Art. 35 - Risorse del FIS destinate al personale docente e loro ripartizione.....	pag. 27
Art. 36 - Risorse del FIS destinate al personale ATA e loro ripartizione, quota per incarichi specifici aggiuntivi.....	pag. 28
Art. 37 - Clausole di rinvio.....	pag.

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a.s. 2022-2023

La presente ipotesi di contratto si articola in due parti:

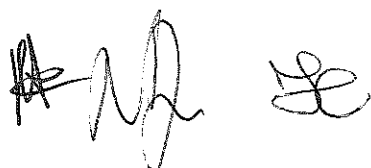
PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA**

PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi.

2

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned at the bottom left of the page.

PARTE PRIMA - NORMATIVA

NORME COMUNI

Art. 1

Obiettivi e strumenti della contrattazione

Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Obiettivi delle relazioni sono:

- contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati; migliorare la qualità delle decisioni assunte;
- sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

partecipazione, articolata in informazione e in confronto;

contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica. Composizione della delegazione trattante e modalità

La delegazione trattante si compone di:

parte pubblica, rappresentata dal Dirigente scolastico;

soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;

OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.

Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, senza diritto di parola.

Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.

La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.

L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale, in relazione ai punti oggetto della contrattazione stessa. L'informazione sulle materie espressamente indicate dal CCNL-vigente sarà inviata preferibilmente per PEC ove il destinatario ne sia in possesso; in caso contrario per PEO con richiesta di riscontro di ricezione. Alla RSU presente sul luogo di lavoro si potrà consegnare anche brevi manu con invito a firmare per ricevuta.

Art. 3

Informazione e confronto

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);

tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);

i criteri di formazione delle classi

i criteri di assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi (art. 22 c. 9 lett. b1);

i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente.

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di **confronto** le seguenti materie:

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità;
2. i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
3. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
4. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
5. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica (art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015, confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020);
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dal Regolamento DID approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, anche in riferimento all'ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3;
- c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica



N.B:

- a. per i punti c.1, c.5, c.6, c.7, c.8, c.9 in caso di accordo non raggiunto, decorsi 30 giorni eventualmente prorogabili ad altri 30, le parti riassumono le rispettive prerogative.
- b. per i punti c.2, c.3 e c.4, si assumono le prerogative in via provvisoria e si proseguono le trattative che devono concludersi entro 45 giorni eventualmente prorogabili per altri 45.

I punti oggetto di contrattazione possono essere elencati come in questo fac-simile ma possono anche essere semplicemente richiamati.

Art. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

Il presente accordo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico, mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.

Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo.

La parte 2ª, relativa alla ripartizione delle risorse, è oggetto di contrattazione annuale;

Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.

L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.

Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sez "bacheca sindacale".

Art. 6

Interpretazione autentica

In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.

La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale; L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;

Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola, riservata al personale.

Art. 7

Verifica dell'attuazione dell'accordo

La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si effettuerà al termine di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni del successivo, in apposito incontro. In relazione al MOF saranno forniti dati aggregati per singola area e per singolo profilo con indicazione delle eventuali economie realizzate. Il dato aggregato può contenere anche il numero complessivo di addetti destinatari del salario accessorio.



CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali

(art. 22 c. 4 lettera c5 e c6 CCNL Scuola 2018)

Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:

- a) Contrattazione integrativa (art.22, comma 4, lettera c));
- b) Confronto (art.22, comma 8, lettera b));
- c) Informazione (art.22, comma 9, lettera b)).

Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.

Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro 5 giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 9

Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale.

La scuola mette a disposizione, sul sito web, la bacheca sindacale virtuale.

La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella sede: in particolare, sarà messa temporaneamente a disposizione delle RSU una parte della sala Carlomagno, al piano terra, ed una dotazione consistente in un PC ed una stampante a richiesta, nelle more della riconsegna del terzo piano, al termine dei lavori del progetto di adeguamento sismico del quarto piano. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 10

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La RSU, con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

Art. 11

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990.

Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

Sino al termine dello stato emergenziale di cui al D.P.C.M. 3 Novembre 2020 (ad oggi stabilito al 3 dicembre 2020), salvo ulteriori proroghe, le assemblee sindacali possono essere svolte solo con modalità a distanza.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.

Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita solo la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 unità di personale ausiliario per singola sede.

Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie.

Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione.

L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:

- disponibilità volontaria;
- individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione.

Art. 12

Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6)

L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio, tenuto conto della settimana cora in adozione presso la scuola, sia a livello didattico che a livello amministrativo.

Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

1. Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario, secondo le richieste, lì ove possibile.
2. Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate.

Per il personale assistente tecnico:

La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le lezioni (solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 13

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP)

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP). Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è affidato attualmente ad un esperto esterno in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/08, l'ing. Tommaso Ferrari, .

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro.

Nell'istituzione scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), uno o più responsabili in relazione alle dimensioni della scuola (succursali, sezioni staccate, plessi etc).

I responsabili individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il RSPP nell'aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi (DVR.). Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.

In ciascun piano dell'edificio e della sede convittuale sono individuati gli addetti al primo soccorso incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Art. 14

Le modalità di esercizio del ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono demandate al CCNL (Capo VII artt. 72-76 del CCNL scuola 2007).

Nella scuola il RLS è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno. Le RSU interne di istituto hanno designato come RLS dell'Ipseo Wojtyla il prof. Mario De Cristofaro. L'RLS resterà in carica in tale ruolo fino a fine mandato in qualità di RSU.

Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art. 50 del Dlgs 81/08 e di seguito sinteticamente elencati:

1. Accede ai luoghi in cui si svolgono le lavorazioni
2. È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi
3. È consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti al SPP
4. È consultato in merito all'organizzazione della formazione
5. Riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi
6. Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza
7. Riceve una formazione adeguata
8. Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti
9. Partecipa alla riunione periodica
10. Fa proposte in merito all'attività di prevenzione
11. Avverte il responsabile dell'istituzione scolastica (DS) dei rischi individuati nel corso della sua attività
12. Può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee.

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del Dlgs 81/08. Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali.

Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a 40 ore di permessi retribuiti. Il tempo utilizzato per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro e non viene conteggiato nelle predette 40 ore.

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.

È fatto obbligo al RLS di partecipare alle riunioni periodiche sulla sicurezza.

Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni.

Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro.

Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.

Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.

Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;

Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise,

ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc).

La scuola si impegna, inoltre a:

1. assicurare ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione dal Covid-19, in particolare il ricorso al "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. Il Dirigente scolastico potrà attivare la sorveglianza sanitaria anche presso gli Enti competenti alternativi: INAIL, Aziende Sanitarie Locali, dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università (nota 1585 Ministero Istruzione dell'11 settembre 2020);
2. esporre presso gli ambienti aperti al pubblico o di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie (DPCM 3 novembre, art.5, comma 1, lettera d);
3. rispettare tutte le misure indicate nel "Protocollo per la sicurezza nelle scuole" Ministero dell'Istruzione e OO.SS. sottoscritto per l'a.s.2021/2022 ed eventuali successivi aggiornamenti e del protocollo interno di gestione rischio Covid il quale adotta integralmente il protocollo MI;
4. garantire che la prestazione di lavoro in modalità DDI sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008;
5. assicurarsi che siano state predisposte e vengano scrupolosamente osservate, da tutto il personale presente in istituto, le misure di prevenzione e protezione disposte dall'autorità sanitaria al fine di contenere il rischio contagio da Sars Covid 19;
6. limitare la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione di gestione dell'emergenza.

L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS di Istituto.

La gestione dell'emergenza sanitaria in corso è regolata dal Protocollo interno di sicurezza.

Art 15

Referente Covid

In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, che ravvisa l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, viene disposta la nomina del Referente COVID-19 di Istituto. Per questo anno scolastico il referente covid della scuola sarà il prof. Edoardo Talarico.

Art. 16

Sorveglianza sanitaria – Medico competente

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

Per questo anno scolastico, fino al mese di gennaio 2023, il medico competente sarà il dott. Giuseppe Maurelli.

Art. 17

Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il Dirigente scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 03.11.2021 e secondo le indicazioni di eventuali successivi aggiornamenti.

Art. 18

Il Protocollo di gestione del rischio Covid 19

Ad integrazione del DVR è stato stilato il Protocollo di sicurezza della gestione del rischio Covid 19 il quale recepisce il protocollo di sicurezza del MI e amplia la gestione alla situazione contingente dei plessi scolastici. Il protocollo, notificato agli utenti interni ed esterni, viene adottato fino al termine dell'emergenza sanitaria e ne viene monitorata l'applicazione.

Art. 19

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

Le risorse, disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA.

Il Piano per la formazione del personale, per l'a.s. 2022/2023, viene stilato ed allegato al PTOF.

Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- 70% della disponibilità per il personale docente;
- 30% per il personale ATA.

La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 e la formazione per la prevenzione e la sicurezza da Covid assumono carattere di priorità. In assenza di fondi espressamente dedicati a detta formazione prioritaria, pertanto, la ripartizione delle somme complessivamente disponibili, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

Art. 20

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (Art. 22, c. 4, lett. c.8)

Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, per una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare, garantendo i tempi di cura necessari a quest'ultima, si stabiliscono le seguenti condizioni:

Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 07.45 alle ore 13.45;

Il ricorso ai social (whatsApp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione.

Se social di gruppo, saranno rispettati gli orari di cui sopra.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 21

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

(Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la de-materializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione del lavoro con indicazione dei compiti e degli obiettivi da raggiungere (ove possibile) in modo da elevare il senso di responsabilità del personale tecnico ed amministrativo.

Art. 22

Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA.

(art.22 comma 4 lettera 82 CCNL Scuola 2018)

Per il personale ATA si seguono i seguenti criteri:

1. per quanto possibile, si riconferma del personale nell'area/settore ove ha già precedentemente prestato servizio avendo acquisito un Know-how utile all'istituzione scolastica, in ogni caso previa acquisizione disponibilità;
2. quando possibile, mantenere la continuità nel servizio nel plesso che segua i criteri di efficacia ed efficienza;
3. assegnazione ai plessi in base all'incarico specifico (ex art.7 già retribuito);
4. disponibilità a svolgere turni di lavoro che prevedono il prolungamento dell'orario di lavoro nei limiti dell'art. 51 del CCNL 2007, prevedendo un incentivo a discrezione del D.S sentito il parere del D.S.G.A.;
"L'Orario di lavoro del personale ATA è normato all'art. 51 del CCNL scuola/2007. . "L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore, suddivise in sei ore continuative, di norma antimeridiane, o anche pomeridiane per le istituzioni educative e per i convitti annessi agli istituti tecnici e professionali".
5. Particolari e comprovate esigenze personali, incompatibilità ambientali che potrebbero incidere direttamente sul servizio scolastico.

Si può tenere conto del diritto di graduatoria avendo riguardo a quanto stabilito dal CCNI sulla mobilità con particolare riferimento ai diritti di cui alla legge 104/92.

Art. 23

Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA

(art.22 comma 4 lettera B1 CCNL Scuola 2018)

Turni dei collaboratori scolastici.

L'orario di lavoro dei collaboratori scolastici è funzionale all'erogazione del servizio. L'orario si articola in 36 ore continuative settimanali.

L'orario può essere programmato su 5 giorni settimanali con orario giornaliero di 7 ore e 12 minuti o in alternativa con rientri pomeridiani di tre ore o con rientri pomeridiani di quattro ore per il completo ristoro ed il rispetto della pausa di 30 minuti contrattualmente prevista.

Tenuto conto di quanto deciso nell'incontro tra DSGA, DS e Collaboratori Scolastici e della loro disponibilità si formula il piano dei collaboratori scolastici adottando criteri di flessibilità, efficacia, efficienza, economicità strutturandolo, previa disponibilità e accordo del personale, anche con turni pomeridiani settimanali.

Si prevede la sostituzione dei colleghi assenti con il riconoscimento dell'intensificazione del lavoro.

Tenuto conto altresì che il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione delle attività, la turnazione potrà essere adottata coinvolgendo, senza eccezioni, tutto il personale di un singolo profilo, a meno che la disponibilità di personale volontario non consenta altrimenti.

Articolazione dell'orario di lavoro e turnazione degli assistenti amministrativi

L'orario di lavoro degli assistenti amministrativi è funzionale all'erogazione del servizio.

L'orario si articola in 36 ore settimanali suddivise in sei ore continuative. Specifiche esigenze, come la necessità di organizzare dei turni pomeridiani per migliorare il servizio, vengono valutate contestualmente dal D.S. e dal D.S.G.A. Per questo anno scolastico, il turno si articola su 5 giornate lavorative, dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani, fino a compimento delle 36 ore settimanali.

Applicazione art. 55 CCNL comparto scuola.

Considerando il convitto un'istituzione scolastica educativa, sarà possibile l'applicazione dell'art. 55 del CCNL scuola unicamente per quei lavoratori il cui profilo comporta l'avvicendamento per coprire il servizio nelle 24 ore o il superamento delle 10 ore lavorative per almeno 3 giornate settimanali unicamente per:

1. Cuochi
2. Infermiere
3. Custodi
4. Collaboratori scolastici addetti alle cucine

Rispetto alla "gravosità" che può comportare tale orario di lavoro, la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali rappresenta una sorta di compensazione per il personale individuato. In questo caso, la 36 ora viene svolta durante l'anno ma viene poi riconsociuta in 5 giornate di riposo compensativo in periodo stabilito in accordo con DS e DSGA, durante la sospensione delle attività didattiche

Art. 24

Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

1. docente con orario settimanale inferiore alle 18 ore
2. docente con ore a disposizione della stessa classe;
3. docente con ore a disposizione in altra classe;
4. previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della classe.
5. recupero ore permessi brevi usufruiti;
6. mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione
7. docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
8. docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);
9. utilizzo ore eccedenti in base alla disponibilità dichiarata
10. previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della classe.
11. cambio del giorno libero a parità di monte orario disciplinare fruibile dagli alunni e a parità di orario mensile prestato dal lavoratore
12. Adesione alla Banca delle ore, secondo il Regolamento approvato dal Collegio dei Docenti.

I docenti del potenziamento, poiché titolari dell'organico dell'autonomia, potranno essere impiegati per supplenze non superiori ai dieci giorni senza decurtazione delle spettanze o oneri aggiuntivi.

Art. 25

Criteri fruizione permessi aggiornamento

(art.22 c.4 lett. B3 CCNL Scuola 2018)

I permessi per l'aggiornamento e la formazione saranno concessi in ossequio a quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e comunque in armonia con le esigenze del servizio scolastico rivolto agli alunni.

In caso di più richieste di permessi per l'aggiornamento e la formazione, coincidenti con l'orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

1. Attinenza specifica dell'attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;
2. Docenti che hanno minor numero di ore di formazione e di aggiornamento al fine di garantire pari opportunità;
3. Figure sensibili o di sistema della scuola (collaboratori DS, F.S., responsabili di plesso, coord. di dipartimento).

Infine, e solo a parità di altre condizioni, si terrà conto della posizione in graduatoria.

Rimane indispensabile che i docenti che avranno fruito di autorizzazione per la partecipazione a corsi esterni alla Scuola di appartenenza presenteranno relazione scritta al Collegio dei docenti.



PARTE SECONDA – ECONOMICA

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL MOF

Art. 26

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2022/2023, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente.

Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per la valorizzazione del personale e quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

Le suddette risorse, comunicate dal MIUR con nota n prot. 46445 del 04.10.2022, unitamente alle economie dell'anno precedente, sono così distribuite:

FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (MOF), COMPOSTO DALLE SEGUENTI VOCI:	Assegnazione risorse finanziarie nota Mi prot. n° 46445 del 04 ottobre 2022
Fondo per l'istituzione scolastica articolo 40 c. 4 lett. c) CCNL 19/04/2018 - finalità di cui all'articolo 88 del CCNL 29/11/2007	A 42.752,12
Indennità di direzione FF (sostituzione DSGA)	B 5.213,60
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire in contrattazione integrativa secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto per l'a.s. 2021/2022	C=A-B 37.538,52
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) art. 40 c. 4 lett. g) CCNL 19/04/2018 valorizzazione dei docenti ai sensi dell'art. 1 c. da 126 a 128 della L. 107/2015 da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione, come da l. 27 dicembre 2019 160 art. 1 c. 249	B 8.617,86
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire in contrattazione integrativa secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto per l'a.s. 2022/2023	D=C+B 46.156,38
Funzioni strumentali all'offerta formativa art. 40 c. 4 lett. c) CCNL 19/04/2018	D 3.613,33
Incarichi specifici del personale ATA art. 40 c. 4 lett. d) CCNL 19/04/2018	E 4.542,58
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti art. 30 CCNL 29/11/2007 – art. 40 c. 4 lett. f) CCNL 19/04/2018	F 1.516,83
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica art. 40 c. 4 lett. b) CCNL 19.04.2018	G 1.213,17
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica – art. 40 , c.4, lett. e), CCNL 19.04.2018	H 929,31
TOTALE	I= C+D+E+F+G+H 49.353,74
Economie provenienti dall'anno scolastico 2021/2022 utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie art. 8 c. 3 CCNI 31.8.2020	K 65.411,41
TOTALE FONDO DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE	114.765,15

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL MOF

Art. 27

Ripartizione del FIS e delle risorse del MOF

Stabilita la consistenza organica del personale, effettuate le varie ripartizioni del fondo secondo le varie voci, considerato che la ripartizione, secondo quanto definito dall'art. 88 C.C.N.L., dovrà avvenire tra progettualità e organizzazione dell'istituzione scolastica, stabilite le economie e i fondi specifici, fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie in servizio presso l'istituzione scolastica, viene effettuata la ripartizione come segue, considerato che l'indennità di direzione del sostituto del DSGA deriva dal seguente calcolo:

Quota fissa annua spettante al DSGA	1.828,00
C.I.A. percepito dagli A.A.	884,40
Differenza	943,60
Indennità di direzione del DSGA	4.270,00
TOTALE INDENNITA' AL DSGA F.F.	5.213,60

il FIS disponibile alla contrattazione, depurato dell'indennità per il DSGA, ammonta, dunque, a complessivi 46.156,38 da ripartire in misura rispettivamente del 70% al personale docente e del 30% al personale ATA della somma assegnata.

E' stato previsto il compenso spettante per la sostituzione del DSGA (decreto del DS Prot. 0008193/U del 29/09/2022) che, in via prudenziale, viene calcolata per 30 gg. come dalla seguente tabella di calcolo:

CALCOLO INDENNITA' DI DIREZIONE AL SOSTITUTO DEL DSGA	
Quota fissa annua spettante al DSGA	1.828,00
C.I.A. percepito dagli A.A.	884,40
Differenza	943,60
Indennità di direzione del DSGA	4.270,00
Indennità annua per sostituto DSGA	5.213,60
Numero giorni di calcolo per sostituto DSGA	30
TOTALE INDENNITA' AL SOSTITUTO	434,47

La somma complessiva sarà, dunque, utilizzata nelle misure di seguito riportate:

FIS disponibile alla contrattazione	somma da destinare al personale docente (lordo dipendente) 70%	somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA (lordo dipendente) 30%
(FIS 2022/2023 -Indennità DSGA + fondo valorizzazione)		
46.156,38	32.309,46	13.843,92

Si stabilisce, inoltre, che le economie relative al fondo di istituto relative agli anni precedenti, ammontanti a 65.411,41 resteranno incardinate sui singoli profili professionali da cui esse derivano.

Si mostrano, di seguito, le voci di derivazione delle economie degli anni precedenti:

Economie anni precedenti: € 65.411,41			
Derivazioni	TOTALI	DOCENTI	ATA
Economie MOF	50.012,56	35.008,79	15.003,77
Economie ore sostituzione docenti assenti	2.989,31	2.989,31	/
Economie ore eccedenti pratica sportiva	1.216,17	1.216,17	/
Economie fondo valorizzazione merito (a.s. 2019/2020)	11.193,37	11.193,37	/
TOTALE	65.411,41	50.407,64	15.003,77

Pertanto, le quote del FIS + le economie degli anni precedenti, da destinare a docenti e ATA, risultano le seguenti:

somma da destinare al personale DOCENTE (lordo dipendente)	somma da destinare al personale ATA (lordo dipendente)
67.318,25	28.847,69

La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF 2022/2023 e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.

PERSONALE ATA: incarichi aggiuntivi

Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2).

Incarichi aggiuntivi Collaboratori Scolastici

L'incarico aggiuntivo per i Collaboratori Scolastici sarà dato, a seguito di regolare nomina, per l'espletamento di mansioni che qualificano il servizio in relazione a:

- attività di supporto per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF
- ausilio alunni H;
- attività di supporto alla didattica e agli Uffici;
- gestione chiamate sistema d'allarme;
- gestione archivi e inventario;
- gestione pubblico (receptione e centralino);
- manutenzione non specialistica degli arredi in dotazione alla scuola (banchi, sedie, tende, finestre, ecc.)
- supporto al comodato dei libri di testo;
- supporto ai servizi e ai presidi di sicurezza.
- servizi esterni (consegna della posta, corrispondenza con Banca, Scuole ed altri Enti e soggetti residenti nell'ambito comunale, rapporti con i fornitori risiedenti nell'ambito comunale).

Incarichi aggiuntivi Cuochi

- gestione controlli e monitoraggi HCCP;

Incarichi aggiuntivi Infermiere

- gestione primo soccorso (convitto e sede).

Incarichi aggiuntivi Assistenti Amministrativi

Per il personale **assistente amministrativo** saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi interni e al pubblico, in particolare quelli collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative sulla dematerializzazione:

- gestione archivi digitali e cartacei e inventario;
- supporto all'attività contabile;
- supporto alle attività di PCTO;
- Coordinamento ATA (sostituzioni assenti, onitoraggio timbrature convitto, gestione registri firme);
- Gestione tirocini TFA;
- Supporto progetto Erasmus+.

Incarichi aggiuntivi Assistenti Tecnici

- Gestione primo soccorso e presidi di sicurezza (defibrillatore, estintori, vie di fuga, cassette pronto soccorso);
- Gestione guardaroba (sede);
- gestione controlli e monitoraggi HCCP;

PERSONALE ATA: intensificazione

Per il personale ATA si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'esercizio in corso, stabilito il carico di lavoro ordinario si può accedere allo straordinario programmato, pianificato ed autorizzato:

- Intensificazione del servizio per la realizzazione del PTOF;
- intensificazione per attività previste dal contratto.

Per tutte le attività che richiedono una intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL.

Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa il D., previa approvazione dei Progetti da parte del Collegio dei Docenti nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare.

L'utilizzazione del personale Docente e ATA per lo svolgimento di attività aggiuntive, sarà stabilito, avuto riguardo alle attività del PTOF e delle esigenze funzionali alla logistica, secondo le modalità indicate nel presente contratto.

FONDI VINCOLATI

Funzioni Strumentali	Somma assegnata	Economie	Totale	
			L.S.	L.D.
	3.613,33	0	4.794,89	3.613,33

La somma disponibile per le funzioni strumentali sarà ripartita in parti uguali tra i docenti (n. 4) che ricoprono l'incarico in via esclusiva e a metà per i docenti (n.2) che condividono la nomina.

Aree a rischio	Somma assegnata	L.S.	L.D.
	929,31	1.233,19	929,31

Le risorse di questa voce saranno ripartire, per accordo tra le parti, in misura del 70% al personale docente e del 30% al personale ATA.

TURNAZIONI NOTTURNE (ATA ed EDUCATORI CONVITTO)

Fondo per indennità notturna: 4.068,09

Il fondo assegnato per l'a.s. 2021/2022 non è risultato sufficiente a coprire il fabbisogno, tanto che è stato necessario integrare con una quota del FIS.

A tale scopo, si provvede anche quest'anno all'accantonamento di una quota pari a €. 4.500,00 per integrare il fondo dell'anno in corso.

Art. 28

Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

(art. 22, c. 4, lett. c.3)

Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. In particolare, sarà utilizzato per perseguire l'obiettivo di conferire agli studenti quelle competenze necessarie ad affrontare il percorso post-diploma, unitamente alle *soft skills* che vengono richieste a livello europeo.

Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

Attività funzionali all'insegnamento	
Supporto organizzativo gestionale	Responsabili di sede/corso, commissione orario, ecc..., referenti di laboratorio, ecc. Collaboratori del DS Figure di sistema
Supporto alla didattica	Coordinatori dipartimento, coordinatori di classe, innovazione e sviluppo, referenti attività progettuali, commissioni, ecc.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa	
Recupero/potenziamento/ sportello didattico/ progetti dell'area di indirizzo	Progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa
Progetti PTOF	
Progetti nazionali/comunitari: PON – FSE/FESR, POR	Ore esperti/tutor nei progetti

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

Art. 29

Fondi finalizzati per specifiche attività

I fondi finalizzati a specifiche attività devono essere utilizzati solo per quelle. Le risorse devono comunque essere destinate ad attività che incrementino l'efficienza dell'istituzione scolastica, ne migliorino l'accountability nei confronti del territorio e delle famiglie:

DESCRIZIONE		Totale lordo dipendente	Totale lordo Stato
Fondo istituzione scolastica		42.752,12	56.732,06
Indennità di direzione DSGA		5.213,60	6.918,44
TOTALE FIS		37.538,50	49.813,62
Economie a.s. 2021/2022		50.012,56	66.366,66
TOTALE GENERALE FIS a.s. 2022/2023		87.551,06	116.180,26
Quota docenti	70% del totale FIS	26.276,95	34.869,51
	Economie a.s. 2021/2022	35.008,79	46.456,66
TOTALE QUOTA DOCENTI		61.285,74	81.326,18
Quota ATA	30% del totale FIS	11.261,55	14.944,08
	Economie a.s. 2021/2022	15.003,77	19.910,00
TOTALE QUOTA ATA		26.265,32	34.854,08
Funzioni strumentali		3.613,33	4.794,89
TOTALE FONDO FUNZIONI STRUMENTALI		3.613,33	4.794,89
Incarichi specifici		4.542,58	6.028,00
Economie a.s. 2021/2022		0	0
TOTALE FONDO INCARICHI SPECIFICI		4.542,58	6.028,00
Attività complementari educazione fisica		1.216,17	1.613,86
Economie a.s. 2021/2022		3.515,48	4.665,04
TOTALE RISORSE ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA		4.731,65	6.278,90
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti		1.516,83	2.012,83
Economie a.s. 2021/2022		2.989,31	3.966,81
TOTALE ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI		4.506,14	5.979,65
Aree a rischio		929,31	1.233,19
Economie a.s. 2021/2022		0	0
TOTALE AREE A RISCHIO		929,31	1.233,19
Valorizzazione del personale		8.617,86	11.435,90
Economie a.s. 2019/2020		11.193,37	14.853,60
TOTALE FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE		19.811,23	26.289,50

Art. 30

Modalità di accesso del personale alle attività retribuite con il fondo d'Istituto

Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano annuale ATA formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) La tipologia di attività da effettuare;
- b) Le ore da effettuare;
- b) il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

Il personale ATA accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:

- Ore aggiuntive (straordinario);
- Progetti di qualificazione della scuola (progetti PTOF);
- Progetti nazionali/comunitari (Pon- FSE e FESR/POR) secondo le seguenti indicazioni:

Le ore di impegno minimo e massimo saranno:

- Assistenti amministrativi: minimo di 5 – max 20 ore per l'intero progetto;
- Assistente tecnico: minimo di 5 – max 10 ore per l'intero progetto;
- Coll. Scolastico: minimo di 5 – max 10 ore per l'intero progetto.

Il DSGA e il DS accedono ai fondi per le ore effettivamente rese.

Si conviene che

Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**

La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.

I compensi accessori saranno erogati dal MEF.

In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento

Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia.

Art. 31

Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

Ai docenti (n. 2) individuati dal dirigente scolastico quali propri collaboratori sarà corrisposto un emolumento accessorio corrispondente ad una prestazione aggiuntiva pari a n. 300 ore. Le ore saranno ripartite tra i due collaboratori nella misura di 200 ore per il 1° collaboratore vicario e 180 ore per il 2° collaboratore.

Art. 32

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR.

Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

Art. 33

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22, c.4, lett. c.4)

Il fondo per la valorizzazione del personale scolastico ammonta a € 9.709,19.

Per la valorizzazione della professionalità del personale docente si destina la seguente somma: € 6.796,433, pari al 70% del fondo.

Per la valorizzazione della professionalità del personale ATA si destina la seguente somma: € 2.912,757, pari al 30% del fondo.

Accede al bonus il personale docente, educativo e ATA.

I criteri per l'attribuzione del bonus merito saranno esplicitati a inizio anno.

A seguito della legge 160 27.12.2019 comma 249, le risorse per la valorizzazione dei docenti e degli educatori sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29.11.2007, pertanto, dette somme confluiscono nell'ammontare del MOF destinato al salario del personale alla pari del FIS.

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ed educativo ai sensi dell'art 1 comma 127 della legge 107/2015, i compensi saranno ripartiti secondo le attività svolte da ciascuno;

Nella misura del 70% del fondo per il personale docente e del 30% del fondo per il personale ATA.

NON accede al BONUS per la VALORIZZAZIONE del MERITO colui il quale

- registra assenze superiori a 30 gg lavorativi (ad esclusione di assenze per legge 104 o congedo parentale);
- è stato sottoposto a provvedimenti disciplinari definitivi negli ultimi due anni.

La quota di BONUS per la VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale NON assegnata, confluisce nell'AVANZO di AMMINISTRAZIONE e viene VINCOLATA nella destinazione PREMIALE a valere dall'anno successivo.

L'assegnazione del BONUS spetta al Dirigente Scolastico, che deve attenersi ai criteri di premialità, intesa come maggiore prestazione in termini di diligenza, disponibilità, efficienza ed efficacia, tale da rappresentare una risorsa per l'istituzione scolastica.

Il minimo erogabile è pari ad € 100 circa; il massimo è pari ad € 500 circa;

Gli importi compresi tra il minimo ed il massimo sono attribuiti in misura proporzionale al merito stesso.

Art. 34

Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR: criteri

L'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR, è disposta, in linea generale, sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine prioritario:

- indicazioni contenute nei singoli bandi dei programmi nazionali o comunitari e con riferimento ai criteri specifici riportati nei progetti;
- incarichi specifici previsti nel PTOF e nel Piano delle Attività;
- competenza professionale specifica;
- titolo di studio specifico;
- dichiarata disponibilità;
- competenze informatiche richieste per la gestione dei progetti;
- esperienze di ricerca specifiche;
- non cumulabilità di più di tre incarichi (in caso di richieste plurime);
- pubblicazioni;
- anzianità di servizio in caso di richieste plurime.

In modo specifico, i criteri per la selezione di esperti esterni e/o tutor interni in progetti con finanziamenti erogati dall'Unione Europea terranno conto, di volta in volta, secondo le specifiche necessità, del possesso di titoli accademici, professionali e di servizio, attinenti alle competenze ed alle esperienze di seguito indicate:

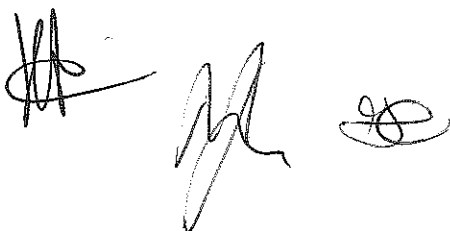
- a) Competenza disciplinare specifica;
- b) competenza pedagogica e didattica;
- c) esperienze maturate e documentate, con riferimento alla conduzione di gruppi;
- d) ricerche documentate, con riferimento alla specifica disciplina o alla specifica metodologia disciplinare;
- e) pubblicazione di libri o di articoli su riviste di rilievo nazionale e regionale coerenti con il profilo professionale richiesto;
- f) competenze informatiche; g) possesso di titoli particolari indicati nei bandi o richiesti dalle circostanze (titolo specialistico, esperienze maturate in speciali settori, iscrizioni in graduatorie particolari, docenti di madrelingua, ecc.).

Gli esperti esterni saranno reclutati qualora non vi sia disponibilità e/o non vi siano le professionalità richieste tra il personale interno.

Gli incarichi di tipo organizzativo (partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro) saranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati;
- professionalità specifiche e tipologie funzioni docenti;
- equa distribuzione dei compiti e dei fondi.

L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del DS.



Art. 35

Risorse del FIS destinate ad incarichi inerenti organizzazione e incarichi inerenti la didattica e loro ripartizione

Incarichi di collaborazione con il Dirigente Scolastico (art.88 c.2 lett. f)						
INCARICO	n° docenti	Ore	Totale ore	Importo orario	TOTALE	
					L.D.	L.S.
1° collaboratore con delega di firma	1	200	200	17.50	3.500,00	4.644,50
2° collaboratore	1	180	180		3.150,00	4.180,05
TOTALE	2	380	380		6.650,00	8.824,55
Incarichi vari						
INCARICHI ORGANIZZATIVI						
Referente corso serale	1	60	60	17.50	1.050,00	1.393,35
Referente sezione carceraria	1	60	60		1.050,00	1.393,35
Responsabile Convitto annesso	1	60	60		1.050,00	1.393,35
Commissione orario	3	10	30		525,00	696,68
Gruppo NIV	8	10	80		1400,00	1.857,80
Responsabile antifumo	2	10	20		350,00	464,45
Referente DSA	2	15	30		525,00	696,68
Referente Covid	1	10	10		175,00	232,23
Commissione PTOF/RAV/PDM	5	20	100		1.750,00	2.322,25
Commissione Orientamento	7	30	210		3.675,00	4.876,73
Commissione comodato libri di testo	3	15	45		525,00	696,68
Addetto stampa	1	20	20		350,00	464,45
TOTALE	24		725			12.425,00
INCARICHI di supporto alla DIDATTICA						
Referente Educazione civica	1	15	15	17.50	262,50	348,34
Referente progetto Tutti in classe	1	50	50		875,00	1.161,13
Team prevenzione dispersione scolastica (PNRR)	3	15	45		787,50	1.045,01
Referente Invalsi	1	15	15		262,50	348,34
Commissione PCTO	4	20	80		1.400,00	1.857,80
Coordinatori di classe	19	30	570		9.975,00	13.236,83
Coordinatori di Dipartimento	5	15	75		1.312,50	1.741,69
Referente laboratori sala e cucina	1	30	30		525,00	696,68
TOTALE	38		830			15.400,00

PROGETTI PTOF a.s. 2022/2023				
Titolo progetto	Esperto esterno	Destinatari	tempi di realizzazione	Impegno previsto/costo
DANZATERAPIA Associazione CEA	SI	Tutti gli alunni	Gennaio-maggio	€ 900,00
Laboratorio cinematografico	SI	Tutti gli alunni	Gennaio-maggio	€ 2.500,00
Professione "Pizzaiolo"	SI	Tutti gli alunni	Gennaio-maggio	€ 1.900,00

ARTE BIANCA E PANIFICAZIONE Referente: prof. Sergio Savaglia	NO	Classi	Gennaio-maggio 2023	35 ore extracurricolari L. D. €. 1.225,00
WEDDING INSPECTION Referente: prof. Vincenzo Esposito	SI	Classi 2° Classi 3°	Nov 2022 Dic 2022	15 ore extracurricolari TOTALE L.D. €. 1.025,00 DI CUI: €. 525,00 + 500 ONNICOMPRESIVE ESPERTO ESTERNO
TEATRO A SCUOLA (lab. teatrale) Referenti: proff. Messina/Ferrante	SI	Tutte le classi	Nov 2022 Mag 2023	40 ore extracurricolari TOTALE L.D. €. 1.900,00 DI CUI: €. 1.400,00 + 500 ONNICOMPRESIVE ESPERTO ESTERNO
IL PIACERE DELLA FESTA: CALENDARIO DELLE TRADIZIONI POPOLARI Referente: prof.ssa Agnese Ferrante	SI	Classe 3°B Classe 4°B Classe 5°B	Dic 2022- Mag 2023	10 ore extracurricolari TOTALE L.D. €. 850,00 DI CUI: €. 350,00 + 500 ONNICOMPRESIVE ESPERTO ESTERNO
DANTE E LA MATEMATICA: GIOCO A QUIZ Referente: prof.ssa Agnese Ferrante	NO	Classi 3°	Gen 2023 Mag 2023	10 ore extracurricolari LORDO STATO 350,00
L' ARTE DEL DECORO Referente: prof. Mario De Cristofaro	SI	Classi 3° eno Classi 4° eno	Gennaio 2023- Aprile 2023	40 ore extracurricolari TOTALE L.D. €. 1.900,00 DI CUI: €. 1.400,00 + 500 ONNICOMPRESIVE ESPERTO ESTERNO
LUOGHI E OGGETTI MAGICI NELL'ORLANDO FURIOSO Referente: prof.ssa Agnese Ferrante	NO	Classi 3° Classi 4° (sezioni A C, B, D)	Febbraio 2023 Maggio 2023	24 ore extracurricolari TOTALE L.D. €. 840,00

L'ORO DI CALABRIA Referente: prof. Vincenzo Esposito	SI	Classi 4° Classi 5°	Febbraio 2023 Marzo 2023	15 ore complessive extra curricolari TOTALE L.D. €. 1.025,00 DI CUI: €. 525,00 + 500 ONNICOMPRESIVE ESPERTO ESTERNO
LE BASI DELLA PASTICCERIA Referente: Lino Bellusci	SI	Classi 3° Eno Classi 4° Eno	Marzo 2023 Aprile 2023	21 ore extracurricolari TOTALE L.D. €. 735,00
Corso di CUCINA Referente: Lino Bellusci	SI	Classi 3° Eno Classi 4° Eno	Marzo 2023 Aprile 2023	21 ore extracurricolari TOTALE L.D. €. 735,00
TOTALE				15.885,00

CORSI DI RECUPERO				
INCARICO	Ore	Importo orario	TOTALE	
			L.S.	L.D.
DOCENTI	215	50,00	14.265,00	10.750,00

Art. 36

Risorse del FIS destinate al personale ATA e loro ripartizione, quota per incarichi specifici aggiuntivi

Le parti concordano di retribuire le risorse del FIS per il personale ATA nella maniera seguente:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
INCARICO	Ore	Importo orario	TOTALE	
			L.S.	L.D.
Intensificazione: • Sostituzione colleghi assenti • Supporto per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF • Gestione iscrizioni	200	14,50	3.848,30	2.900,00
TOTALE ORE INTENSIFICAZIONE	200	14,50	3.848,30	2.900,00
TOTALE INTENSIFICAZIONE				
Incarichi specifici + incarichi aggiuntivi)	Unità	Ore	Importo orario	L.D.
Coordinamento personale ATA e Collaboratori Scolastici (assegnazione servizi di sostituzione colleghi assenti, cura registri firme ATA)	1	40	14,5	580,00

Supporto alle attività di PCTO	1	40	580,00
Sistemazione archivi cartacei/digitali del personale	3	60	870,00
Collaborazione per acquisti, collaudo attrezzature e bandi	1	40	580,00
Coordinamento gestione manutenzione dei locali e degli arredi e attrezzature scolastiche	1	40	435,00
Gestione tirocini	1	30	435,00
Supporto al progetto Erasmus	1	40	580,00
Sistemazione archivi cartacei/digitali degli alunni	3	60	870,00
Inventario	3	60	870,00
TOTALE ORE INCARICHI SPECIFICI+INCARICHI AGGIUNTIVI		410	5.945,00
TOTALE ORE ATTRIBUITE		410	5.945,00

ASSISTENTI TECNICI				
INCARICO	Ore	Importo orario	TOTALE	
			L.S.	L.D.
Intensificazione: • sostituzione colleghi assenti • attività di supporto per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF	100	14,50	1.924,15	1.450,00
TOTALE ORE INTENSIFICAZIONE	100	14,50	1.924,15	1.450,00
TOTALE INTENSIFICAZIONE			1.924,15	1.450,00
Incarichi specifici + incarichi aggiuntivi)	Unità	Ore	L.D.	
• Primo soccorso e sicurezza	1	30	435,00	
• Gestione HCCP	1	30	435,00	
• Gestione guardaroba	1	50	725,00	
• Gestione inventario	1	30	435,00	
TOTALE ORE INCARICHI SPECIFICI+INCARICHI AGGIUNTIVI	140		2.030,00	
TOTALE ORE ATTRIBUITE	140		2.030,00	

COLLABORATORI SCOLASTICI				
INCARICO	Ore	Importo orario	TOTALE	
			L.S.	L.D.
Intensificazione: • Sostituzione colleghi assenti • attività di supporto per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF • ausilio alunni H; • attività di supporto alla didattica e agli Uffici; • gestione pubblico (reception e centralino)	600	12,50	9.952,50	7.500,00
TOTALE ORE INTENSIFICAZIONE	600	12,50	9.952,50	7.500,00

Incarichi specifici (aggiuntivi)	Ore	Importo orario	L.S.	L.D.	
Gestione inventario	10	12,50	165,88	125,00	
Gestione archivio cartaceo	60				
Piccola manutenzione sede e convitto (manutenzione non specialistica degli arredi in dotazione alla scuola (banchi, sedie, tende, finestre, ecc.)	40		663,50	500,00	
Supporto al comodato dei libri di testo	10		165,88	125,00	
Servizi esterni (consegna della posta, corrispondenza con Banca, Scuole ed altri Enti e soggetti residenti nell'ambito comunale, rapporti con i fornitori risidenti nell'ambito comunale).	10		165,88	125,00	
Gestione chiamate sistema d'allarme	10		165,88	125,00	
Supporto ai servizi e ai presidi di sicurezza	10		165,88	125,00	
Maggior carico cucine sede	30			375,00	
Ausilio mensa convitto coll. Scol. Delle cucine	40		663,50	500,00	
TOTALE ORE incarichi aggiuntivi	220			3.649,25	2.750,00
TOTALE ORE ATTRIBUITE	220			3.649,25	2.750,00

CUOCHI				
INCARICO	Ore	Importo orario	TOTALE	
			L.S.	L.D.
Intensificazione: • sostituzione colleghi assenti • attività di supporto per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF	80	14,50	1.539,32	1.160,00
TOTALE ORE INTENSIFICAZIONE	80	14,50	1.539,32	1.160,00
TOTALE INTENSIFICAZIONE			1.539,32	1.539,32
Incarichi specifici + incarichi aggiuntivi)	Unità	Ore	Importo orario	L.D.
• Gestione HCCP	3	60	14,50	870,00
• Gestione magazzino	3	60	14,50	870,00
TOTALE ORE INCARICHI SPECIFICI+INCARICHI AGGIUNTIVI	120			1.740,00
TOTALE ORE ATTRIBUITE	120			

INFERMIERE				
Incarichi specifici + incarichi aggiuntivi)	Unità	Ore	Importo orario	L.D.
• supporto alla sorveglianza sanitaria sede e convitto	1	10	14,50	145,00
TOTALE ORE INCARICHI SPECIFICI+INCARICHI AGGIUNTIVI	10			145,00
TOTALE ORE ATTRIBUITE	10			

GUARDAROBIERI				
Intensificazione:				
• sostituzione colleghi assenti	2	20	14.50	580,00
• attività di supporto per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF				
TOTALE ORE INTENSIFICAZIONE		20	14,50	580,00

Art. 37

Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione.

Il presente contratto d'Istituto viene sottoscritto ad integrazione del CCNL vigente al quale bisogna fare riferimento. Per tutto quanto non trattato ed eventuali clausole difformi da limiti e vincoli del contratto nazionale e/o leggi specifiche in materia sono da ritenersi nulle e sostituite automaticamente ai sensi degli artt. 1339 e 1419 del c.c.

Letto, approvato e sottoscritto.

Castrovillari, 09.01.2023

PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico: Immacolata Cosentino

Immacolata Cosentino

PARTE SINDACALE

RSU

Mario De Cristofaro

Mario De Cristofaro

Leonardo Genovese

Domenico Nigro

Domenico Nigro

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

GILDA UNAMS

Luigi Bletto

Barbara Frangola